

COMUNICATO STAMPA - agg. 22.09.2016

Biennale 9½ Fotografia, festival, riviste e web

venerdì 30 settembre – sabato 1. ottobre 2016 Spazio Officina, Via Dante Alighieri 4, Chiasso (Svizzera)

Partecipano: Olivo Barbieri, Lorenza Bravetta, Hélène Joye-Cagnard, , Stefano Graziani, François Hébel, Antonio Mariotti, Jennifer Niederhauser Schlup, Gian Franco Ragno, Luciano Rigolini, Salvatore Vitale, Francesco Zanot

Evento cinematografico: Heart of a Dog di Laurie Anderson (USA 2015)

In attesa della decima edizione della Biennale dell'immagine in programma nel 2017, la neocostituita Associazione Biennale dell'immagine, dà vita a una due giorni intensa di incontri, che si terrà allo Spazio Officina di Chiasso, in collaborazione con il Centro Culturale di Chiasso.

Il 30 settembre ed il 1. ottobre segnano anche i 20 anni di attività della Biennale in continuità con il percorso intrapreso fino ad oggi e con nuovi orientamenti e obbiettivi. Sarà un momento collettivo all'interno del quale curatori, artisti, maestri della fotografia ed emergenti, potranno confrontarsi sul ruolo della fotografia nei festival e nell'editoria di settore, qui sinteticamente raccontato.

Alla due giorni chiassese intervengono alcune delle personalità più significative del mondo della fotografia, in rappresentanza di istituzioni che che ritrovano nell'esperienza della Biennale un interessante terreno di confronto: Rencontres de la Photographie d'Arles; Camera - Centro per la fotografia di Torino; I MAST/Biennale Foto/Industria di Bologna; Journées Photographiques di Bienne, solo per citarne alcune. e.

Venerdì 30 settembre

Biennale 9½, Fotografia, festival, riviste e web si apre alle 18.30 con una presentazione dell'Associazione Biennale dell'Immagine (ABi) e con una anticipazione della prossima edizione della Biennale dell'immagine Bi10 prevista per l'autunno 2017.

Interverranno: **Alberto Chollet**, moderatore della serata per Abi, **Davide Dosi**, Capo Dicasteri Educazione e Attività culturali di Chiasso e **Gian Franco Ragno**, storico della fotografia e presidente ABi.

Un momento di sicuro richiamo, data l'eccezionalità della proposta, è in serata alle 20.45, con la proiezione del film **Heart of a Dog** di Laurie Anderson **(USA 2015)**. Un film-saggio biografico e personale dell'artista americana, che sarà introdotto da **Luciano Rigolini**, produttore del film per il canale televisivo franco-tedesco ARTE.

La proiezione è in collaborazione con Cineclub del Mendrisiotto ed è una prima ticinese, in inglese con sottotitoli in italiano.

(scheda dedicata allegata)

Sabato 1. ottobre

Tre gli incontri previsti per la giornata di sabato.

In mattinata, alle **10.30** La fotografia dentro e fuori dai festival, al quale prenderanno parte Lorenza Bravetta direttrice Camera, Centro italiano per la fotografia di Torino, Hélène Joye-Cagnard, direttrice Journées Photographiques di Bienne, François Hébel, ex direttore Rencontres de la Photographie di Arles, ora Direttore artistico di FOTO/INDUSTRIA, Bologna. Modera Antonio Mariotti, giornalista del Corriere del Ticino e membro di ABi.

L'intenso programma pomeridiano riprende alle 14.30 con La fotografia nelle riviste e sul web, incontro coordinato da Yet Magazine, Losanna-Lugano.

Intervengono Jennifer Niederhauser Schlup di Adventice, Losanna, Stefano Graziani di GENDA, Paola Paleari di Yet Magazine.

Le metropoli di Olivo Barbieri conclude alle 17.00 l'intensa giornata; un dialogo fra lo stesso Olivo Barbieri, uno degli autori più interessanti della fotografia contemporanea e Francesco Zanot, curatore di Camera, Centro per la fotografia di Torino, al termine del quale si potrà assistere alla proiezione di Site specific_LAS VEGAS 05 12'30" e $SEVILLA \rightarrow (\infty)$ 06 13'00". (scheda dedicata allegata)

<u>La Biennale 9½ è realizzata grazie al prezioso sostegno</u> di: Comune di Chiasso, Centro Culturale Chiasso, Banca Stato, Fondazione Ticinese per il II° Pilasto L'altra cassa pensioni, Migros Ticino, Hupac, Fattorini, Cineclub Mendrisiotto e con il media partenariato della ReteDue della RSI.

Gli incontri sono gratuiti e aperti al pubblico.

All'interno dello Spazio Officina sarà inoltre presente un Bookshop a cura di *Choisi - one at a time, Lugano*.

INFO: www.biennaleimmagine.ch

DETTAGLI E APPROFONDIMENTI PER LA STAMPA CONTATTANDO **UFFICIO STAMPA S**vizzera e Italia

Francesca Rossini di Laboratorio delle Parole

Contatti - +41 77 4179372 oppure +39 335 5411331 <u>francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net</u>

Chi è Abi

L'Associazione Biennale dell'immagine viene costituita nel 2015 dal Comitato della Biennale dell'immagine, il quale, dopo vent'anni di attività, decide di formalizzare il proprio impegno creando un'associazione senza scopo di lucro. ABi è una struttura versatile e indipendente, pensata per rispondere alle esigenze di una manifestazione orientata al futuro, aperta al dialogo, capace di creare ponti tra pubblico e privato e fondata su una lunga esperienza in ambito espositivo e fotografico. Si prefigge di «diffondere la cultura della fotografia, delle arti e dei media contemporanei quali strumenti di lettura della realtà e promozione della democrazia e del confronto, sviluppando rapporti di collaborazione con altri enti, pubblici e privati, o altri soggetti internazionali aventi finalità analoghe» (art. 4 degli statuti). A partire dal 2017 ABi rinnoverà l'appuntamento con la Biennale dell'immagine, accompagnandola con nuove iniziative di incontro e di discussione: mostre, workshop, proiezioni cinematografiche e tavole rotonde sulla fotografia e sull'evoluzione dell'immagine nella nostra società.

I RELATORI – alcune informazioni

Lorenza Bravetta direttrice e fondatrice di Camera, Centro italiano per la fotografia di Torino, ha scelto di intraprendere l'esperienza di CAMERA per valorizzare e promuovere la fotografia in un dialogo permanente con il sistema internazionale dell'arte. CAMERA rappresenta, oggi, una piattaforma per l'esposizione, la produzione, la valorizzazione del patrimonio fotografico, la formazione, l'incontro e il dibattito intorno alla fotografia. A Chiasso dialogherà con Hélène Joye-Cagnard, direttrice Journées Photographiques di Bienne, manifestazione culturale che intende promuovere fotografi emergenti e che ogni anno attira nella città svizzera appassionati e studiosi di fotografia da tutto il mondo. All'incontro parteciperà anche François Hébel. Quest'ultimo è ex direttore di Rencontres de la Photographie d'Arles, ora direttore/co-fondatore della Biennale Foto/Industria di Bologna, produttore e curatore di esposizioni libri e iniziative didattiche con esperienze di direzione maturate della galleria Fiaf, New-York, nell'agenzia fotografica Corbis e Magnum Photos Paris e International.

Jennifer Niederhauser Schlup di Adventice, è un'artista che mescola le tecniche fotografiche più classiche insieme alle immagini manipolate, rendendo confusa la linea sottile tra realtà e finzione, utilizzando una qualità narrativa aperta all'interpretazione personale. Alla Biennale 9½ dialogherà con Stefano Graziani, il quale ha pubblicato diversi volumi tra i quali *Taxonomies*, a+mbookstore, Milano 2006, con una nota dell'autore e testi di Stefano Boeri, Antonello Frongia, Rene Gabri e *Under the Volcano and Other Stories*, Galleria Mazzoli, Modena 2009, testi di Anselm Franke, Rene Gabri, Arturo Carlo Quintavalle, Gianluigi Ricuperati; è tra gli ideatori della rivista «San Rocco» e insegna all'Università degli Studi di Trieste. Insieme a Paola Paleari, Deputy Editor di Yet Magazine, rivista svizzera quadrimestrale (Lugano/Losanna) che pubblica editoriali e serie fotografiche di artisti da tutto il mondo senza restrizione di stile, genere, medium o tema, animeranno l'appuntamento di sabato pomeriggio.

Francesco Zanot, critico della fotografia, curatore di CAMERA, direttore del Master in Fotografia e Visual Design organizzato da NABA, Milano e con all'attivo la curatela di diverse mostre e pubblicazioni su alcuni degli artisti più importanti della scena internazionale, come Alec Soth, Takashi Homma, Linda Fregni Nagler, Guido Guidi, Vincenzo Castella, Luigi Ghirri, Boris Mikhailov, dialogherà con uno degli autori più interessanti della fotografia contemporanea: Olivo Barbieri.

Luciano Rigolini, produttore del film Heart of a Dog di Laurie Anderson (USA 2015) per il canale televisivo franco-tedesco ARTE, nei primi anni '90 ottiene il riconoscimento internazionale con i suoi *Urban Landscapes*, in cui esplora le regole del medium fotografico e analizza la relazione tra forma e contenuto dell'immagine fotografica; contemporaneamente, a partire dal 1995, lavora come produttore per il canale televisivo culturale ARTE a Parigi e produce opere di cineasti quali Chris Marker, Aleksandre Sokourov, Naomi Kawase, Alain Cavalier oltre a quelli di diversi giovani talenti.